



**ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – ODV
CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE DEL COMITATO
REGIONALE CRI LAZIO**

Delibera n. 39 del 06/12/2023

Oggetto: Approvazione Programma Strategico Comitato Regionale Lazio anno 2024.

Il giorno 06/12/2023, il Consiglio Direttivo Regionale del Comitato Regionale CRI Lazio;

Visto il d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 di riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

Visto il d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore";

Visto il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e, in particolare l'articolo 28.3 lett.a) che individua il Consiglio Direttivo Regionale quale organo competente a deliberare in merito ai programmi e ai piani di attività e a indicare le priorità e gli obiettivi strategici regionali;

Visto il Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi;

Visto il verbale di proclamazione del 28 settembre 2023 protocollo informatico n. 2023/07861/CR/I con cui è stato nominato il Consiglio Direttivo Regionale CRI Lazio;

Con i poteri conferiti dallo Statuto, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare il Programma Strategico del Comitato Regionale CRI Lazio anno 2024 allegato alla presente delibera da considerare parte integrante e sostanziale della stessa;
2. Di dare atto che copia della presente delibera è trasmessa al Segretario Regionale;

Il Presidente Regionale
Dott. Salvatore Coppola





3. Di trasmettere copia della presente delibera al Presidente Nazionale, al Consiglio Direttivo Nazionale, al Segretario Generale, ai Delegati Tecnici Regionali ed ai Comitati CRI della regione Lazio;
4. Di dare atto che la presente delibera è pubblicata sul sito istituzionale del Comitato Regionale, sezione "Trasparenza".

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Alessia Botti

Il Presidente Regionale

Dott. Salvatore Coppola



PROGRAMMA STRATEGICO COMITATO REGIONALE LAZIO ANNO 2024



Croce Rossa Italiana
Comitato Regionale Lazio



Salute

Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone. Aiutare le persone a proteggere la propria salute e quella degli altri. Continuare a diffondere una cultura della prevenzione. Stabilire nuovi partenariati sull'educazione alla salute. Promuovere l'offerta di servizi sanitari innovativi.

1. TUTELARE LA SALUTE DEI SOCI VOLONTARI CRI.

Nell'ottica di migliorare il benessere dei Soci Volontari CRI, si reputa importante iniziare nel 2024 un percorso di prevenzione sanitaria rivolto ai Volontari CRI, che comprenda l'avvio di un modello di gestione e prevenzione della loro salute, anche attraverso l'implementazione di un software gestionale delle visite mediche per il rilascio dell'idoneità alle funzioni.

2. INVESTIRE NELL'ACCESSO EQUO ALLA SALUTE, ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI PRESA IN CARICO SOCIO SANITARIA VOLTE ALLA CURA E ALLA PREVENZIONE.

Investire nell'accesso equo alla salute, attraverso attività di presa in carico socio sanitaria volte alla cura e alla prevenzione.

Stante il contesto di povertà sanitaria determinato dalla crisi economica e sanitaria conseguente alla pandemia da Covid-19 e dai conflitti internazionali, si considera fondamentale investire capillarmente nella salute dei cittadini, garantendo loro servizi di cura e prevenzione ad accesso gratuito, soprattutto nelle fasce fragili.

In questo senso, nel 2024, si considera importante sviluppare ed implementare le Officine della Salute su tutto il nostro territorio, investire nella prevenzione dell'HIV, delle malattie sessualmente trasmesse anche attraverso eventi territoriali, e avviare un sistema di diffusione delle modalità di prevenzione per tutte le fasi dell'invecchiamento, nelle malattie croniche, quali Diabete, Insufficienza Renale Cronica, Ipertensione Arteriosa, sapendo di dover sostenere un percorso che punti sulla qualità di vita, umanizzazione delle cure, in tutte le fasce di età, ma anche e soprattutto nelle fasce più anziane.

Investire in campagne di sensibilizzazione territoriali per malattie croniche evolutive, divenendo agenti prevenzione e di informazione per tutta la popolazione, sul territorio. Includendo eventi formativi per i nostri volontari con convegni in partnership con altre associazioni.

Investire nella diffusione capillare nelle Scuole di ogni ordine e grado il Primo Soccorso. Donazione di sangue organi e tessuti, come dovere civile e gioia del dono.



EVENTI 2024:

- MARZO 2024: Giornata nazionale del rene e malattia renale
- APRILE 2024: Gare regionali Olimpiadi Studentesche di Primo Soccorso
- MAGGIO 2024: Gare Nazionali Olimpiadi Studentesche di Primo Soccorso
- GIUGNO 2024: Giornata Mondiale dei Donatori di Sangue
- LUGLIO 2024: Gare Regionali Primo Soccorso per Volontari
- OTTOBRE 2024: Giornata Mondiale dell'Alimentazione
- OTTOBRE 2024: Giornale Mondiale WRHD



▼▼▼▼ Inclusione Sociale e Migrazioni

Favorire la cultura dell'inclusione sociale per aumentare la prossimità alle persone in situazione di vulnerabilità, Analizzare il territorio ed evidenziare i bisogni e definire i criteri minimi di inclusione. Promuovere un supporto centrato sulla persona. Incentivare la trasversalità e il rinnovamento dei servizi sociali e sociosanitari. Contribuire, in sinergia con il terzo settore territoriale e gli ordini professionali, ad azioni di advocacy con le istituzioni al fine di evidenziare, individuare, anticipare, prevenire e supportare le nuove vulnerabilità

1. POTENZIARE IL POSIZIONAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE SUL TEMA DELLA VULNERABILITÀ E DELLA POVERTÀ.

In considerazione dell'aumento della povertà assoluta e relativa, con conseguenze rilevanti sul benessere fisico, sociale e psicosociale della popolazione, il Consiglio Direttivo Regionale reputa fondamentale, nel 2024, posizionare l'Associazione sul tema della vulnerabilità e della povertà, al fine di creare tavoli di lavoro regionali in sinergia con gli enti del terzo settore, che, da una parte consenta di riconoscere la CRI come interlocutore di rilievo presso le istituzioni e gli altri stakeholder e, dall'altra, consenta di promuovere la coprogettazione con le numerose realtà che operano sul territorio, anche aumentando il numero di sportelli sociali presenti in Italia. Inoltre, fondamentale risulta assistere i Comitati territoriali nella gestione degli aiuti rivolti alle persone in condizioni di indigenza (ad es. attraverso il FEAD), promuovendo infine partnership mirate all'identificazione di magazzini per lo stoccaggio di generi alimentari, sia deperibili che non, in aree strategicamente rilevanti quale punto di distribuzione per i Comitati territoriali

2. RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI COMITATI CRI DI EROGARE SERVIZI DI INCLUSIONE LAVORATIVA ED EMPOWERMENT PERSONALE.

L'Associazione, tramite il progetto LISA (Lavoro, Inclusione, Sviluppo, Autonomia), ha accresciuto le proprie competenze in materia di inclusione lavorativa

Il Consiglio Direttivo Regionale considera utile, per il 2024, andare a implementare presidi territoriali a favore delle persone in cerca di un'occupazione ed inoltre incentivare l'istituzione laboratori di empowerment personale delle persone dai noi accolte;



3. PROMUOVERE ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA.

La violenza è un tema che scuote profondamente ed intimamente le nostre comunità e che la Croce Rossa ha il dovere di affrontare. Il Consiglio Direttivo Regionale reputa, dunque, fondamentale, nel 2024, iniziare un programma di attività sul contrasto alla violenza, attraverso la creazione di competenze per il personale CRI con il supporto di enti professionali, creando così sinergie fondamentali per attività specifiche sul territorio.

4. SPORTELLI SOCIALI E ANALISI DEL TERRITORIO

Il Consiglio Direttivo Regionale nel 2024 intende analizzare e sostenere, con un gruppo di lavoro dedicato, i Comitati territoriali nell'implementazione e potenziamento degli sportelli sociali e nella professionalizzazione con workshop specifici di approfondimento.

5. STAFF DI SUPPORTO PER LE ATTIVITÀ DESTINATE AI COLLETTIVI VULNERABILI, TRASFORMAZIONI SOCIALI, DISUGUAGLIANZE E COMUNITÀ INCLUSIVE

Tenuto conto delle frequenti e repentine trasformazioni sociali, il Consiglio Direttivo Regionale nel 2024 ha intenzione di istituire uno staff che, attraverso una lettura attenta del territorio possa evidenziare, individuare, anticipare, prevenire e supportare le nuove vulnerabilità, sviluppando così azioni strategiche ed attuali utili per i Comitati territoriali. Attivarsi pertanto in sinergia con le Istituzioni Regionali e Locali con strumenti innovativi e sensibili.

6. OPERATORI DEL SORRISO

È intenzione del Consiglio Direttivo Regionale nel 2024, attivarsi per supportare i Comitati Territoriali nell'implementazione degli Operatori del Sorriso e delle convenzioni con strutture ricettive, funzionali a ristabilire la presenza della Croce Rossa Italiana in attività dedicate.

7. SUPPORTO PSICOSOCIALE, GRUPPI DI PAROLA E SUPPORTO AL VOLONTARIATO

Oltre le attività statutarie del personale del Supporto Psico-sociale, è intenzione del Consiglio Direttivo Regionale per il 2024, attivarsi per creare momenti di condivisione in cui le nostre volontarie e i nostri volontari, possono esprimersi ad affrontare esperienze e fragilità emerse durante le azioni di volontariato. Contribuendo inoltre, all'implementazione di programmi specificamente orientati alla promozione del benessere delle volontarie e dei volontari nella regione.





8. ALBI PROFESSIONALI ED UNIVERSITÀ

Il Consiglio Direttivo Regionale nel 2024 ha inoltre analizzato come, attraverso partnership con gli Albi, gli Ordini Professionali e con le Università, dei professionisti dell'aiuto, si possono creare opportunità di crescita per la presenza ed il reclutamento degli stessi nella nostra realtà associativa.

9. ATTIVITÀ RIVOLTE ALLE PERSONE MIGRANTI, RIFUGIATI, RICHIEDENTI ASILO E APOLIDI

Il Consiglio Direttivo Regionale nel 2024, si prefissa l'obiettivo di sviluppare attività e progetti rivolte alle persone migranti, rifugiati, richiedenti asilo e apolidi.

EVENTI 2024:

- 10 FEBBRAIO 2024: Formazione FEAD
- FEBBRAIO/MARZO 2024: I Meeting regionale del sociale
- OTTOBRE/NOVEMBRE 2024: II Meeting regionale del sociale



Operazioni, Emergenza e Soccorsi



Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando su prevenzione e preparazione. Adottare misure di preparazione sempre più efficaci, realizzare interventi coordinati, favorire il passaggio dalla gestione delle crisi alla gestione dei rischi. Educare le comunità diffondendo una cultura della prevenzione. Integrare nei progetti iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici

1. POTENZIARE L'ADDESTRAMENTO DEI VOLONTARI IMPIEGATI IN ATTIVITÀ DI EMERGENZA.

A fronte dell'aumento degli eventi emergenziali nella nostra regione e a livello nazionale, potenziare il numero di Volontari CRI preparati alle attività di emergenza, attraverso addestramenti pianificati a livello regionale e declinati a livello provinciale e territoriale in funzione dei rischi maggiormente presenti sul territorio. L'attività addestrative prevederanno anche una esercitazione interregionale al fine di valutare l'uniformità e l'integrazione della risposta in riferimento ai diversi moduli operativi impiegati, mettendo in condivisione con le altre regioni i temi di interesse comune.

2. POTENZIARE LA COPERTURA DELLA MAGLIA RADIO REGIONALE

Considerando la carenza dell'attuale copertura della maglia radio regionale, potenziare la capacità di trasmissione radio attraverso l'installazione di nuovi ponti radio in punti strategici della regione e al ripristino dei ponti radio già presenti ma non funzionanti, al fine di permettere la corretta comunicazione tra i moduli operativi impiegati ed il coordinamento, come elemento essenziale per la risposta all'emergenza.

3. GARANTIRE AUTONOMIA OPERATIVA IN EMERGENZA AI COMITATI TERRITORIALI NELLE FASI DEL PRIMO INTERVENTO

Tenuto conto dei frequenti eventi emergenziali che colpiscono la nostra regione in tutte le provincie, e delle molteplici richieste di supporto di moduli operativi da parte dei Comitati Territoriali negli eventi di assistenza, costituire e strutturare squadre regionali e provinciali di soccorsi speciali (con particolare riferimento alle squadre TLC, OPSA Alluvionali e SMTS), dotati di mezzi e materiali forniti per il supporto dal Comitato Regionale, per rendere i Comitati Territoriali autonomi nel primo intervento in caso di emergenza e nelle attività ordinarie.





4. PROMUOVERE LA CULTURA DELLA PREVENZIONE E DELLA RIDUZIONE DEL RISCHIO NELLA COMUNITÀ.

In considerazione dei costanti rischi che si traducono in eventi emergenziali, naturali o causati dall'uomo, che colpiscono la nostra regione, il cittadino deve essere considerato un elemento attivo e fondamentale nel sistema di risposta alle emergenze di protezione civile, così come previsto dal Codice di Protezione Civile. In questo senso, è fondamentale promuovere presso i territori la cultura di prevenzione e della riduzione del rischio, attraverso una campagna regionale con percorsi formativi e dimostrativi. In riferimento al rischio idrogeologico

EVENTI 2024:

- MAGGIO - LUGLIO 2024: Campo e maxi esercitazione EmerCRILazio 4
- I SEMESTRE 2024: I Commissione Regionale OES
- II SEMESTRE 2024: II Commissione OES





Principi e Valori Umanitari



Promuovere e diffondere i Principi Fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari e il DIU. Rafforzare le funzioni della diplomazia umanitaria incentivando rapporti di collaborazione con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, le università ed i centri di formazione sulle tematiche legate al Diritto Internazionale Umanitario e della tutela dell'emblema della Croce Rossa

1. ORGANIZZARE LE CELEBRAZIONI PER I 160 ANNI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA, PROMUOVENDO INTERNAMENTE ED ESTERNAMENTE I PRINCIPI E I VALORI DEL MOVIMENTO E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO.

Organizzare nella Regione Lazio le celebrazioni per i 160 anni della Croce Rossa Italiana, promuovendo internamente ed esternamente i Principi e i Valori del Movimento e il Diritto Internazionale Umanitario; amplificare la campagna che la Croce Rossa Italiana ha avviato per la tutela dei beni culturali attraverso attività informative dedicate

Promuovere la raccolta e catalogazione delle informazioni e documenti storici attualmente presenti nei vari Comitati territoriali, al fine di creare una rete di archivi dedicata alla conservazione e valorizzazione della storia della Croce Rossa Italiana

Diffondere i Principi e Valori umanitari come rinnovata attenzione alle comunità al fine di individuare strategie prossimali per le problematiche sociali che impattano sul benessere sociale;

Affrontare con presenza e concentrazioni le piaghe sociali di violenza e discriminazione, attraverso attività di Educazione alla Pace, destinate in modo trasversale alla popolazione.

EVENTI 2024:

- 13-14 APRILE 2024: Gare DIU Regionali (in previsione delle Gare Nazionali)
- 6-12 MAGGIO 2024: Settimana della Croce Rossa Italiana - Mostra di storia
- Corso DIU per operatori internazionali (date da definire in accordo con la Commissione Didattica Nazionale per il Diritto Internazionale Umanitario)





Cooperazione

Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento

PROGRAMMAZIONE 2024:

- PRIMO TRIMESTRE 2024: Mappatura delle attività di Cooperazione Internazionale che si sono sviluppate in passato (gemellaggi, progetti, scambi, etc.).
- PRIMO TRIMESTRE 2024: Conoscere l'interesse da parte dei Volontari e dei Comitati Territoriali sulla Cooperazione Internazionale
- SECONDO SEMESTRE 2024: Organizzare degli incontri sul Principio di Universalità e sulla Cooperazione Internazionale al fine di stimolare l'interesse da parte dei Volontari
- ULTIMO QUADRIMESTRE 2024: Stimolare la formazione personale in ambito della Cooperazione Internazionale.





▼ ▼ ▼ ▼ Innovazione, Sviluppo, Volontariato, Organizzazione e Formazione

**Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i Volontari ed il Personale. Sviluppare nuove forme di Volontariato. Investire sui giovani.
Formare leader e manager forti.**

**Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa rafforzando le nostre capacità organizzative.
Creare una struttura efficiente ed inclusiva. Valorizzare i Comitati territoriali. Stabilire una comunicazione piu' efficace tra i vari livelli dell'organizzazione. Innovare e rafforzare la sostenibilità finanziaria**

1. PROMUOVERE LO SVILUPPO DI CAMPAGNE DI RECLUTAMENTO DEI SOCI VOLONTARI CRI CHE SIANO MIRATE AI BISOGNI DEI COMITATI.

Il Consiglio Direttivo Regionale della Croce Rossa Italiana, profondamente consapevole delle sfide e delle opportunità uniche della regione Lazio, si impegna nel 2024 a realizzare un'iniziativa specificamente orientata a potenziare il reclutamento di nuovi Soci Volontari. Questo impegno comporterà il lancio di campagne di reclutamento personalizzate, progettate per rispecchiare e rispondere alle peculiarità dei vari Comitati locali del Lazio. L'iniziativa prenderà il via con una rigorosa analisi, volta a identificare i modelli operativi distintivi dei Comitati nella regione, per poi passare allo sviluppo di strategie di reclutamento mirate e adattate specificamente alle loro esigenze. Inoltre, il Consiglio fornirà supporto continuo ai Comitati locali attraverso formazione, risorse e strumenti di comunicazione, al fine di massimizzare l'efficacia delle campagne di reclutamento e di garantire un coinvolgimento profondo e duraturo dei nuovi Soci Volontari. Con queste azioni, miriamo a creare un impatto significativo e duraturo, migliorando la capacità dei Comitati del Lazio di attrarre, formare e mantenere Soci Volontari motivati e impegnati.





2. SVILUPPARE NUOVE FORME DI VOLONTARIATO CHE GARANTISCANO LA PARTECIPAZIONE ALLA CRI DEI CITTADINI E DELLE AZIENDE.

Il Consiglio Direttivo Regionale della Croce Rossa Italiana, mira nel 2024 a intensificare la partecipazione della comunità alla CRI, con un occhio di riguardo per la regione Lazio. Questo include la promozione della cultura del volontariato attraverso l'innovazione dei modelli esistenti, focalizzandosi in particolare sul 'Volontariato a progetto' che può avere un impatto significativo nel contesto laziale. Inoltre, il Consiglio valuta fondamentale valorizzare il ruolo dei soci sostenitori nella regione, incoraggiando i Comitati del Lazio ad inserire i nominativi in un apposito albo e ad utilizzare le loro risorse in attività specifiche. Questo potrà aumentare l'adesione dei Comitati CRI del Lazio ai programmi di Servizio Civile Universale, un aspetto cruciale per lo sviluppo del volontariato nella regione.

Parallelamente, il Consiglio Direttivo ritiene essenziale promuovere la cittadinanza attiva e la collaborazione con le aziende del Lazio in programmi di responsabilità sociale, per stimolare il volontariato d'impresa. Queste iniziative non solo rafforzeranno il tessuto sociale del Lazio, ma contribuiranno anche a creare un legame più forte tra la CRI e la comunità regionale, allineandosi perfettamente con lo spirito di servizio e di solidarietà promosso dalla Croce Rossa."

In questo modo, il testo sottolinea l'importanza di strategie mirate alla regione Lazio, integrando le iniziative nazionali della Croce Rossa Italiana con le specificità e le esigenze locali

3. PROMUOVERE IL BENESSERE E LA MOTIVAZIONE DEI SOCI VOLONTARI CRI, ANCHE SVILUPPANDO UNA CULTURA DELLA DIVERSITÀ, DELL'EQUITÀ E DELL'INCLUSIONE.

Il Consiglio Direttivo Regionale della Croce Rossa Italiana Lazio si impegna a investire nel benessere e nella motivazione dei Soci Volontari della regione, per assicurare che l'azione dell'Associazione sia profondamente partecipata e condivisa a livello locale. Nel 2024, il Consiglio reputa cruciale rafforzare e promuovere gli strumenti di engagement del volontariato nel Lazio, ciò comprende la formazione specifica per la governance a tutti i livelli regionali e l'analisi delle leve motivazionali dei volontari CRI del Lazio. L'obiettivo è costruire, negli anni a venire, programmi specificamente orientati alla promozione del benessere dei volontari nella regione, anche attraverso momenti di condivisione di esperienze vissute con il supporto delle SEP.

Questa iniziativa non solo aumenterà il coinvolgimento e la soddisfazione dei Soci Volontari attuali, ma renderà anche il volontariato nella Croce Rossa Italiana più attraente per i potenziali nuovi membri nella regione Lazio. Attraverso questi sforzi, il Consiglio Direttivo Regionale mira a creare un ambiente di volontariato stimolante e gratificante che rifletta le esigenze e le aspirazioni uniche dei volontari della regione Lazio.





4. PROMUOVERE LA FORMAZIONE DELLA GOVERNANCE DELL'ASSOCIAZIONE, PER GARANTIRE UN GOVERNO CONSAPEVOLE DEI COMITATI

Nel corso del 2024, la Croce Rossa Italiana nella regione Lazio vivrà un periodo significativo di partecipazione per il rinnovo dei suoi Consigli Direttivi regionali e territoriali. Con l'obiettivo di garantire una continuità operativa e una sostenibilità duratura, il Consiglio Direttivo Regionale del Lazio pone un'enfasi particolare sulla preparazione dei nuovi Presidenti e Consiglieri. Questo sarà realizzato attraverso una formazione approfondita e capillare, che fornirà loro competenze e strumenti essenziali per governare al meglio i Comitati locali. La formazione sarà progettata per soddisfare le esigenze specifiche espresse dai partecipanti e condividerà le migliori pratiche per una gestione efficace e informata.

Questa iniziativa mira a rafforzare la capacità dei nuovi dirigenti di rispondere alle sfide e alle opportunità uniche che caratterizzano la regione Lazio, garantendo che la gestione dei Comitati sia all'altezza delle aspettative e degli standard della Croce Rossa Italiana. L'investimento in questa formazione mirata è un passo fondamentale verso il rafforzamento della leadership e l'assicurazione che la missione e i valori della Croce Rossa siano perpetuati in modo efficace nella regione.

5. POTENZIARE LA GESTIONE DELLA FORMAZIONE ESTERNA IN TEMA ECM

Data l'ampia offerta di formazione esterna fornita dalla Croce Rossa Italiana, con particolare attenzione alla formazione in tema di educazione continua in medicina (ECM), il Consiglio Direttivo Regionale della Croce Rossa Italiana Lazio ritiene essenziale che, nel 2024, si dia il via allo sviluppo di un sistema organizzato e gestito efficacemente per gli eventi formativi ECM. L'obiettivo è diffondere eventi formativi mirati a migliorare la salute delle comunità nella regione Lazio.

Questo sforzo consentirà di ottimizzare la gestione degli eventi ECM, garantendo che siano accessibili, pertinenti e di alta qualità, in linea con le necessità specifiche della popolazione del Lazio. L'accento verrà posto sulla creazione di programmi formativi che non solo rispettino gli standard nazionali di ECM, ma che siano anche personalizzati per affrontare le sfide sanitarie uniche della regione.

Attraverso questo approccio, il Consiglio Direttivo Regionale intende rafforzare il contributo della Croce Rossa Italiana Lazio nel campo della formazione medica continua, incrementando l'efficacia delle iniziative sanitarie e la preparazione professionale dei suoi membri, a beneficio dell'intera comunità laziale.



6. SEMPLIFICARE E SNELLIRE LA FORMAZIONE INTERNA DELLA CRI ED EFFICIENTARE I COSTI DEI CORSI REGIONALI.

La formazione interna nella Croce Rossa Italiana Lazio si è notevolmente sviluppata negli ultimi anni, garantendo una pronta risposta al fabbisogno formativo territoriale. Inoltre, il Consiglio considera essenziale ottimizzare i costi associati ai corsi di formazione a livello regionale, promuovendo un maggiore utilizzo e investimento nelle sedi CRI della regione Lazio abilitate ad ospitare momenti formativi. Questo non solo renderà la formazione più accessibile e conveniente per i Comitati locali, ma contribuirà anche ad elevare lo standard di formazione offerto nella regione, assicurando che i volontari siano adeguatamente preparati e qualificati per rispondere alle esigenze della comunità.

7. PROMUOVERE L'ACCESSO DEI COMITATI CRI ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO INTERNE ED ESTERNE.

Nel 2024, il Consiglio Direttivo Regionale della Croce Rossa Italiana Lazio considera essenziale consolidare il lavoro di promozione dell'accesso dei Comitati CRI locali alle fonti di finanziamento istituzionali e private esterne. Questo comprende il supporto dei progettisti sovregionali nella progettazione, una formazione capillare, la dotazione di strumenti specifici ai Comitati regionali e territoriali del Lazio, e la segnalazione di opportunità di finanziamento rilevanti all'interno della sezione Innovation Hub della piattaforma RedCloud. Inoltre, si punterà sull'investimento di donazioni private in programmi che coinvolgano direttamente i Comitati territoriali del Lazio.

Il Consiglio ritiene altresì utile investire nella Fondazione per lo sviluppo e il sostegno delle attività della Croce Rossa nel Lazio, rinnovando gli organi interni e le sue funzioni per renderle maggiormente efficaci al supporto delle necessità dei Comitati CRI locali. Per il 2024, il Consiglio Direttivo Regionale del Lazio valuta inoltre centrale rendere l'accesso dei Comitati alle fonti di finanziamento più equo e agevole (c.d. bandi e fondi della comunità europea). Ciò implica sia la standardizzazione delle procedure dei bandi pubblicati dagli organismi regionali e nazionali, attraverso appositi provider e commissioni tecniche regionali.





8. RENDERE PIÙ EFFICACE LA COMUNICAZIONE INTERNA E PIÙ OMOGENEA QUELLA ESTERNA.

Il Consiglio Direttivo Regionale della Croce Rossa Italiana Lazio riconosce l'importanza di una corretta informazione interna ed esterna riguardo alle prerogative e alle attività della Croce Rossa Italiana e dei suoi Comitati locali. Questo è un aspetto cruciale per garantire la riconoscibilità e accrescere la fiducia tra i volontari, il personale dipendente, i destinatari dei servizi, i donatori, i partner, le istituzioni e l'intera comunità.

Nel 2024, il Consiglio Direttivo Regionale del Lazio considera fondamentale, al fine di migliorare la coerenza, l'efficienza e l'efficacia dell'azione dell'Associazione a livello locale, promuovere la comunicazione interna tra il Segretario Regionale, il Consiglio Direttivo e Delegati Tecnici Regionali ed i Comitati del territorio.

Inoltre, per quanto riguarda la comunicazione esterna, il Consiglio Direttivo Regionale del Lazio, nel 2024, ritiene essenziale lavorare sulla coerenza e uniformità dei messaggi prodotti. Questo include la revisione dei canali comunicativi attualmente in uso, con l'obiettivo di promuovere l'identità e le attività specifiche della Croce Rossa Italiana nella regione Lazio. L'approccio mirato alla comunicazione aiuterà a consolidare l'immagine e l'efficacia dell'Associazione a livello regionale, rafforzando il legame con la comunità locale e migliorando l'impatto delle sue iniziative.





Gioventù

Tutte le priorità strategiche contenute nel presente atto di indirizzo si intendono in sinergia con la Strategia CRI verso la Gioventù, al fine di promuovere la collaborazione su più livelli e, di conseguenza, la capacità di agire in modo trasversale.



PROGRAMMAZIONE ORGANI STATUTARI 2024:

Il Consiglio Direttivo Regionale della Croce Rossa Italiana Lazio ha l'obiettivo di rendere più partecipi i Presidenti dei Comitati Territoriali e le Componenti Ausiliarie incrementando i momenti di incontro e confronto attuando le seguenti azioni:

- Convocando almeno 6 riunioni del Consiglio Direttivo Regionale e altrettante riunioni con la possibilità di partecipazione dei Delegati, Referenti e Dipendenti del Comitato Regionale;
- Convocando almeno 3 Assemblee Regionali in: Aprile, Settembre e Novembre;
- Convocando 1 Riunione online con i Presidenti dei Comitati Territoriali prima di ogni Assemblea Nazionale;
- Convocando almeno 1 Consulta per ogni Provincia;
- Organizzando una riunione in residenziale con i Presidenti dei Comitati Territoriali;
- Utilizzare lo strumento delle Commissioni Regionali di lavoro per la risoluzione dei problemi.

